



sc Provveditorato
Atti 1.6.03\627-2014

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SUTURATRICI MECCANICHE

- ❖ LOTTO NR. 1 CODICE CIG. NR. 6142820F69
- ❖ LOTTO NR. 2 CODICE CIG. NR. 6142835BCB
- ❖ LOTTO NR. 3 CODICE CIG. NR. 61428410C2
- ❖ LOTTO NR. 4 CODICE CIG. NR. 6142848687
- ❖ LOTTO NR. 5 CODICE CIG. NR. 6142862216



TITOLO I

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare di gara ha per oggetto la fornitura di suturatrici meccaniche, occorrente alla Struttura Complessa Anestesia e Rianimazione della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (di seguito denominata Fondazione).

La fornitura è suddivisa in n 5 lotti per tipologie di suturatrici meccaniche.

Art. 2 Durata del contratto e clausola di estensione in favore degli Enti aderenti al Consorzio Aziende ospedaliere e Fondazioni IRCCS di Milano e Provincia, Monza e Pavia

Entro sei mesi dalla stipulazione del contratto gli Enti facenti parte del Consorzio Aziende Ospedaliere e Fondazioni IRCCS di Milano e Provincia, Monza e Pavia (cui la Fondazione ha aderito con Determinazione del Direttore Generale n. 950/2009) potranno stipulare contratti relativi alla fornitura oggetto del presente appalto dal/dai soggetto/i aggiudicatario/i alle condizioni definite ed al prezzo offerto in gara, indipendentemente dalla partecipazione alla presente procedura.

L'aggiudicatario avrà la facoltà di accettare o meno l'adesione contrattuale ex post da parte dei sopracitati Enti.

L'adesione da parte degli Enti del Consorzio sopracitato non potrà comportare un aumento complessivo superiore al 300% del valore per ogni singolo lotto partecipato.

Art. 3 Importo dell'appalto a base d'asta

L'importo triennale complessivo a base d'asta è di € 1.255.478,52 oltre IVA.

L'importo annuale complessivo a base d'asta è di € 418.492,84 oltre IVA per la fornitura di suturatrici la cui tipologia, le quantità e il prezzo complessivo annuale, suddiviso per lotti, a base d'asta sono indicati nelle schede di cui all'allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri.

Lotto 1 importo triennale a base d'asta € 116.320,59

Lotto 2 importo triennale a base d'asta € 355.760,37

Lotto 3 importo triennale a base d'asta € 538.360,56

Lotto 4 importo triennale a base d'asta € 152.616,00

Lotto 5 importo triennale a base d'asta € 92.421,00



mancato raggiungimento del 60% di ciascun punteggio riferito al rispettivo sotto criterio sarà motivo di non idoneità alla fase successiva di gara.

Si riportano i criteri oggetto di valutazione e relativa soglia di idoneità (cfr capitolato).

1) Sicurezza e idoneità alla destinazione d'uso (min. 9)

2) Corretta formazione della linea di sutura, garanzia di tenuta e affidabilità dell'anastomosi (min. 6,6);

3) Efficacia dell'emostasi (min. 6);

4) praticità di utilizzo (min. 5,4);

5) ergonomia, maneggevolezza e affidabilità dello strumento (min. 6);

6) 6.1+6.2+6.3 quale sommatoria dei giudizi espressi (min. 3)

6.1) immediatezza nel riconoscimento del prodotto confezionato ed etichettatura di facile lettura,

6.2) confezionamento

6.3) etichettatura

dovrà essere raggiunto il 60 % della sommatoria dei giudizi espressi.

L'attribuzione dei singoli punteggi avverrà applicando i seguenti coefficienti di valutazione:

- Giudizio ottimo: coefficiente 1
- Giudizio buono: coefficiente 0,80
- Giudizio sufficiente: coefficiente 0,60
- Giudizio non pienamente sufficiente: coefficiente 0,35
- Giudizio insufficiente: coefficiente 0,00

Il punteggio sarà attribuito ad ogni singolo parametro secondo la seguente formula:

Punteggio = coefficiente prescelto x punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione

Dove:

coefficiente = coefficiente di valutazione attribuito al parametro in esame dell'offerta in esame

x = segno di moltiplicazione

I calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio e sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

a) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente sulla base dei criteri motivazionali specificati nel presente disciplinare da parte di ogni commissario;

b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio o sub-criterio;

c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha



ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

I calcoli relativi all'attribuzione di tutti i punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

B) prezzo **max punti 40/100**

il punteggio relativo all'elemento economico B) verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X_i = \frac{P \times C}{P_i}$$

P_i

Ove:

X_i = punteggio attribuito al concorrente i-esimo

P = prezzo complessivo più basso offerto riferito all'intero lotto

C = Coefficiente attribuito all'elemento considerato (30 punti)

P_i = prezzo complessivo offerto dal concorrente i-esimo

Si precisa che:

Il valore risultante dai conteggi di cui sopra verrà arrotondato alla seconda cifra decimale.

L'aggiudicazione provvisoria della gara sarà effettuata a favore del concorrente che avrà ottenuto, per ciascun lotto, il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi qualitativi e dalla somma dei punteggi attribuiti alle condizioni economiche.

Art. 4-bis Motivi di esclusione

Ai fini della disposizione di cui all'articolo 46, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163/2006, si intendono richiesti a pena di esclusione gli atti, i documenti e le dichiarazioni di cui agli articoli 8 e 11 del presente disciplinare di gara.

È fatta in ogni caso salva l'applicazione della nuova disposizione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, relativamente ai casi di *manca*za, *incompletezza ed irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive*.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46, comma 1-ter, del d.lgs. n. 163/2006, pure introdotto dalla sopra citata legge 11 agosto 2014, n. 114, le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. 163/2006, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.



Nei casi di mancanza, incompletezza ed irregolarità essenziale delle su richiamate dichiarazioni sostitutive, la sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163/2006, è stabilita nell'1 * 1000 della base d'asta.

La Fondazione assegnerà al concorrente il termine massimo di dieci giorni decorrenti dalla data di spedizione della comunicazione che verrà inviata via mail con posta certificata, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

La Fondazione determinerà, invece, l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica di nel caso in cui:

1. offerta economica da sistema:

- ✓ non sia firmata digitalmente;
- ✓ sia in aumento rispetto all'importo complessivamente posto a base d'asta, nonché rispetto agli importi massimi specificamente indicati per la fornitura;

2. relativamente alla scheda di dettaglio economico:

- ✓ non sia firmata digitalmente;
- ✓ non sia leggibile per file "corrotto" o "deteriorato", a causa di errore dell'offerente.

Inoltre:

- Non sono ammesse offerte parziali all'interno di uno stesso lotto, **pena l'esclusione** dalla gara relativamente a tale lotto.
- Si procederà alla verifica dei conteggi riportati nel file excel di cui alla tabella A tenendo per validi e immutabili i prezzi offerti unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, l'importo complessivo offerto;
- Se le migliori offerte ritenute idonee abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, è dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio per la qualità; nel caso in cui le offerte migliori di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo, sia per la qualità, si procederà tramite sorteggio.
- In ossequio al principio di buon andamento e al principio della *par condicio* fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà indicare una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, **pena l'esclusione dalla gara.**
- In ossequio al principio della massima concorrenzialità e comunque nel rispetto della *par condicio* tra i concorrenti, la Fondazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, di invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, fatta eccezione per quanto previsto a pena d'esclusione.
- Non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo.
- La Fondazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art 69 del R.D. 827/1924 e dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.
- La Fondazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'aggiudicazione senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti.
- La Fondazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che dalla mancata aggiudicazione possano derivare pretese o diritti di sorta da parte dei partecipanti.



- L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di apposito provvedimento della Fondazione.
- La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
- Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara”;
- Nel caso in cui anche una sola delle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicatario non risponderà al vero, la Fondazione disporrà la revoca dell'aggiudicazione riservandosi fin d'ora la possibilità di affidare la fornitura alla società che segue in graduatoria, addebitando il maggiore costo della fornitura alla ditta esclusa nonché di inoltrare denuncia all'Autorità competente.
- La stipulazione del contratto sarà subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 5 Luogo di esecuzione dell'appalto

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, via Venezian n. 1 – 20133 Milano;

Art. 6 Verifica delle offerte anormalmente basse

Si rinvia a quanto previsto dagli artt. 87 e ss. Del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Art. 7 Modalità di partecipazione

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato “Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL”.

Per partecipare alla procedura, gli operatori economici interessati dovranno identificarsi sul sistema informatico di acquisto della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it, dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

Una volta ottenuta l'abilitazione potranno procedere con la qualificazione presso questa Fondazione IRCCS per la categoria merceologica “**suturatrici meccaniche**”

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e dell'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma SINTEL.

La Fondazione avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.



In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: **800 116 738**, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30 esclusi sabato e festivi.

Art. 8 Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente disciplinare e dal bando di gara.

I requisiti minimi che le imprese devono possedere per la partecipazione alla gara sono i seguenti:

Situazione giuridica:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
2. iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per attività inerenti l'oggetto del presente appalto ed in particolare, l'impresa deve essere iscritta per lo svolgimento di attività di fornitura di suturatrici meccaniche;

Capacità economica e finanziaria

E' richiesto un requisito di partecipazione di capacità economica e finanziaria in quanto, trattandosi di una fornitura peculiare per la Fondazione si ritiene necessaria una garanzia di solidità economica a tutela della salute degli utenti ed a garanzia del più elevato livello di qualità e sicurezza delle prestazioni erogate all'interno di strutture sanitarie di medio-grandi dimensioni.

1. realizzazione nel triennio 2011-2013 di un fatturato specifico per forniture di suturatrici meccaniche complessivamente non inferiore alla base d'asta triennale di ogni singolo lotto partecipato.

Capacità tecnica e professionale

Per tutti i lotti partecipati, l'elenco delle forniture nel settore oggetto dell'appalto (**suturatrici meccaniche**) realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013) destinate a aziende sanitarie pubbliche e/o private indicando gli estremi dei contratti (committente, luogo, durata e importo).



Art. 9 Comunicazioni della procedura

Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura di gara, fino all’aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l’apposito spazio all’interno di Sintel denominato “**Comunicazioni della procedura**” assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all’interno di Sintel.

Le medesime comunicazioni possono anche essere inviate per posta elettronica, all’indirizzo dichiarato dal concorrente al momento della registrazione: Sintel utilizza per le comunicazioni una casella di Posta Elettronica Certificata (di seguito anche solo PEC), ai sensi dell’art. 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68 e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Nel caso in cui l’indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

In ogni caso, il Concorrente con la presentazione dell’offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l’apposita area “**Comunicazioni della procedura**”;
- la casella di posta elettronica indicata al momento della Registrazione;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell’offerta;
- il numero di fax;
- il proprio indirizzo di sede legale.

Le comunicazioni inerenti la procedura potranno, pertanto, essere inviate ad uno soltanto o più dei suddetti recapiti del fornitore, a scelta e discrezione della Fondazione IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI.

Il concorrente dichiara di avere costantemente sotto controllo ciascuno dei suddetti recapiti.

Il momento, data ed orario, di invio delle comunicazioni effettuate attraverso Sintel sono determinate dalle registrazioni di sistema (log), in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 101/2002.

Art. 10 Richiesta di informazioni e chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull’oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Fondazione IRCCS “ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI” per mezzo della funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla piattaforma Sintel



entro il perentorio termine di 7 giorni lavorativi antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Relativamente alle la funzionalità della piattaforma SINTEL si invita a contattare l’Help Desk al numero verde 800.116.738

Le risposte ai quesiti più significativi verranno pubblicate sul sito internet della Fondazione e sulla piattaforma Sintel, unitamente ad eventuali precisazioni sulla documentazione di gara.

In considerazione di quanto sopra, si invitano le imprese a voler consultare periodicamente il sito della Fondazione e della piattaforma Sintel.

Art. 11 Modalità di formulazione dell’offerta

L’intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l’e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel. Al fornitore verrà richiesto, a mezzo piattaforma Sintel, il prezzo complessivo di ciascun lotto per il quale si partecipa.

Le imprese che partecipano alla gara dovranno inserire nel sistema la propria offerta, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 20/04/2015.

L’offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Fondazione IRCCS “ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI” in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell’offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell’apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- documentazione amministrativa (valida per tutti i lotti per i quali si presenta offerta);
- offerta tecnica (per ogni singolo lotto per il quale si intende presentare offerta);
- offerta economica (per ogni singolo lotto per il quale si intende presentare offerta);

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l’offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l’invio dell’offerta alla Stazione Appaltante. L’invio dell’offerta avverrà soltanto mediante l’apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l’offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all’invio dell’offerta. Sintel darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell’offerta.



Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'**Help Desk al numero verde 800.116.738**, come riportato nella precedente sezione.

Si fa presente che entro il medesimo termine perentorio le ditte offerenti dovranno far pervenire alla Fondazione la campionatura dei lotti partecipati secondo quanto prescritto nel capitolato tecnico.

→ Documentazione amministrativa

A livello multi lotto si dovrà inserire la documentazione amministrativa di seguito elencata allegata in un unico file “.Zip” (o equivalente) nell'apposito campo “requisiti amministrativi”.

Ciascun file prodotto dovrà essere, a pena di esclusione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore mentre non è necessario firmare digitalmente il file .zip che li raccoglie. Per ciascun soggetto firmatario dovrà inoltre essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

La documentazione richiesta è la seguente:

a) **A pena di esclusione**, dichiarazione/i sostitutiva/e in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara che dovrà/anno essere presentata/e, a seconda del soggetto economico partecipante, secondo i modelli allegati al presente disciplinare e capitolato e di seguito specificati. La/e dichiarazione/i compilata/e e sottoscritta/e dal legale rappresentante dell'Impresa o procuratore ai sensi del DPR n. 445/2000, dovrà essere corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore.

1. Dichiarazione di partecipazione di impresa singola (**Allegato 1**);
2. Dichiarazione di partecipazione di RTI (**Allegato 2**);
3. Dichiarazione di partecipazione Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE) (**Allegato 3**);

In caso di RTI e/o Consorzi dovrà essere riportata l'indicazione delle Imprese a cui sarà demandata l'esecuzione della fornitura in caso di affidamento, specificando le parti di fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché dichiarazione d'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.lgs.



163/2006, come indicato dal modello predisposto allegato al presente disciplinare. Se già costituiti allegare mandato con rappresentanza.

In caso di concorrente Consorzio di Cooperative o Consorzio Stabile:

anche laddove il Consorzio partecipi solo tramite alcune delle sue consorziate, i requisiti di cui al precedente punto dovranno essere posseduti direttamente dal Consorzio.

Il Consorzio di Cooperative ed il Consorzio stabile, nel mod. “Dichiarazione di partecipazione Consorzi” - deve dichiarare se intende svolgere la prestazione in proprio e/o intende affidarla ad alcune consorziate. Nel caso in cui il Consorzio di Coop. o Consorzio stabile non intenda svolgere direttamente la prestazione, le consorziate indicate quali esecutrici dello stesso dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all’art. 38 del DLgs 163/2006.

In caso di concorrente A.T.I. o Consorzio di Imprese: Rapporto tra qualificazione per la partecipazione e percentuale di esecuzione

N.B. l’Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell’art.46 del DLgs 163/2006.

- b) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell’Impresa o suo Procuratore corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore (in caso di RTI dai legali rappresentanti o procuratori dell’impresa capogruppo, in caso di Consorzio dal legale rappresentante o procuratore del Consorzio considerato nel suo complesso) recante l’indicazione dei lotti per i quali il concorrente presenta offerta (**allegato 4**) senza l’indicazione dei prezzi che **se riportati determineranno l’esclusione dalla gara**;
- c) Documentazione a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica da fornirsi mediante produzione di dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, resa sotto forma di attestazione indirizzata alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, con specifico riferimento all’oggetto dell’affidamento, ai sensi dell’art. 41 del D.lgs 163/2006;
- N.B. in alternativa la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica potrà essere effettuata secondo una delle altre modalità previste dall’art. 41 del D.lgs. 163/2006 mediante produzione di Copia della documentazione ivi indicata scansionata e firmata digitalmente.
- d) copia scansionata e firmata digitalmente della garanzia provvisoria, secondo quanto riportato nella tabella sotto riportata pari al 2% dell’importo complessivo triennale a base d’asta per il/i lotto/i partecipato/i da presentarsi ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs 163/2006, a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata da Istituto autorizzato, legittimato ad emettere fideiussione per la tipologia e l’importo richiesto, secondo le norme vigenti. La polizza dovrà contenere, le seguenti clausole:



- operatività a semplice richiesta della Fondazione;
- versamento della somma garantita entro 15 gg. dalla richiesta;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione ex art. 1944 c.c.;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 Cod. civ.
- durata non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una garanzia d'importo ridotto del 50%, qualora producano contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di conformità all'originale.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento d'impresе, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve essere necessariamente intestata sia all'impresa capogruppo designata, sia alla/e mandante/i, ossia a tutte le imprese associande; in caso di Consorzio la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria deve essere necessariamente intestata al Consorzio considerato nel suo complesso.

Lotti	Importi triennali	Deposito cauzionale 2%
Lotto 1	€ 116.320,59	€2.326,41
Lotto 2	€ 355.760,37	€7.115,21
Lotto 3	€ 538.360,56	€10.767,21
Lotto 4	€ 152.616,00	€3.052,32
Lotto 5	€ 92.421,00	€ 1848,42

Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà svincolata.

- e) **A pena di esclusione** copia scansionata e firmata digitalmente della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D. Lgs. 163/2006, recante l'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di affidamento, la garanzia fideiussoria, con le modalità di cui all'art. 113 del citato decreto, per ogni singolo lotto partecipato.
- f) **A pena d'esclusione**, patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali (allegato): il documento dovrà essere datato e firmato digitalmente per accettazione dal Legale rappresentante o procuratore. Per i Consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o al consorzio;



g) copia scansionata e firmata digitalmente della ricevuta dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla gara per ciascun lotto partecipato in ragione del relativo importo triennale a favore dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici secondo le modalità di seguito descritte, per i lotti 2,3 e 4.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono versare il contributo, nella misura prevista dall'art. 2 della deliberazione 21 dicembre 2011, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare e capitolato d'oneri.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi online, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile online sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". A partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Il mancato pagamento del suddetto contributo costituisce **causa di esclusione** dalla gara.



→ Documentazione tecnica

Per i lotti per i quali si intenda presentare un’offerta , il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione tecnica in un unico file “. Zip” (o equivalente) nell’apposito campo “requisiti tecnici” (2° step del percorso guidato “invia offerta” presente all’interno dell’interfaccia di ciascun lotto).

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente.

La documentazione tecnica richiesta per ciascun lotto partecipato è la seguente:

1. L’elenco dei lotti per i quali l’Impresa presenta offerta con indicazione del numero di riferimento del lotto, nonché l’elenco prodotti per ciascun lotto con descrizione, codice ditta, nome del produttore, codice CND e il nr. di repertorio.
2. Schede tecniche illustrative di ciascun dispositivo offerto in lingua italiana e tassativamente contrassegnate con il numero di riferimento del lotto interessato, inclusive di tutte le informazioni tecniche necessarie alla loro valutazione. Nello specifico riguardo a:
 - a) esatta descrizione dei dispositivi offerti, codice del prodotto, nome dell’Impresa produttrice e paese d’origine lo stabilimento di produzione e quant’altro previsto dalle norme in vigore, tipo di confezione proposta e numero dei pezzi per confezione, tipo e modalità di sterilizzazione, se del caso l’indicazione che il dispositivo è monouso. Per i dispositivi importati nella comunità per la distribuzione, l’etichettatura o l’imballaggio oppure le istruzioni per l’uso;
 - b) le condizioni specifiche di conservazione e/o di manipolazione;
 - c) l’aderenza a norme nazionali e internazionali che ne definiscano qualità, specificità, sensibilità e sicurezza sia per l’operatore che per il paziente;
 - d) dichiarazione attestante l’assenza o presenza di lattice;
 - e) dichiarazione di eventuale distribuzione esclusiva di quanto offerto.

Una copia delle schede dovrà essere allegata ai campioni presentati per la valutazione.
3. Certificazioni ISO per quanto concerne la produzione e certificazione del possesso del marchio CE secondo quanto previsto dal D. Lgs. 46/97 e s.m.i.
4. Relazione tecnica contenente:
5. la descrizione dell’organizzazione del servizio di gestione e assistenza post-vendita (p.es. staff in Italia e/o in Europa, ubicazione del centro di riferimento, organizzazione del servizio, etc.)



6. Dichiarazione dalla quale si evinca se l'impresa concorrente è produttrice o distributrice dei prodotti offerti. Nel caso in cui l'impresa rivesta la qualifica di rivenditore, è richiesta apposita attestazione in carta libera, della ditta rappresentata, atta ad assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione, qualora per qualsiasi motivo l'aggiudicatario perda la qualifica di rivenditore.
7. Catalogo completo dei prodotti.
8. Dichiarazione dalla quale risulti che la fornitura del/i lotto/i di riferimento risponde alle prescrizioni di sicurezza vigenti in base alle norme italiane o, in mancanza di queste, in base a norme europee o di riconosciuta validità e che nella fornitura sono comprese tutte le misure protezionistiche per gli operatori e per i pazienti, previste dalla normativa vigenti.
9. Ogni altra informazione ritenuta utile per la valutazione complessiva dell'offerta presentata.
10. Allegato B) alla presente procedura, debitamente compilato ad eccezione della parte economica, pena esclusione dalla procedura.

→ Offerta economica

L'offerta economica dovrà pervenire esclusivamente a mezzo piattaforma Sintel (3° step del percorso guidato "invia offerta", presente nell'interfaccia di ciascun lotto).

L'offerente, **per ciascun lotto partecipato**, dovrà inserire sulla piattaforma Sintel l'importo complessivo triennale offerto Iva esclusa.

Dovrà inoltre essere allegato nell'apposito campo "**Dettaglio prezzi unitari offerti**" un file excel, allegato B) firmato digitalmente, **riportante anche il prezzo unitario Iva esclusa**, di cui alla tabella B, di ogni dispositivo.

Dovrà altresì allegare la seguente documentazione:

- a. Oneri della sicurezza oltre IVA propri della ditta; all'interno del suddetto elenco le ditte offerenti sono invitate a presentare una proposta, sottoforma di percentuale di sconto, riferita a tutti i restanti prodotti del listino che affiancano ed ampliano la gamma degli articoli offerti. Si precisa che, con riferimento a quest'ultimo punto, non verrà attribuito alcun punteggio.

Per favorire lo snellimento dell'iter procedurale le ditte offerenti potranno presentare in tale sede (offerta economica) le giustificazioni a corredo dell'offerta di cui all'art. 87, comma 2 D.Lgs n. 163/2006 attraverso la presentazione di una relazione analitica contenente gli elementi costitutivi



dell'offerta presentata e recante le giustificazioni relative alle voci di prezzo e gli altri elementi di valutazione dell'offerta medesima.

Si precisa che:

- Il prezzo offerto dovrà essere valido per tutta la durata contrattuale;
- Gli importi dichiarati dovranno essere comprensivi di tutto quanto previsto dal disciplinare di gara e capitolato tecnico e degli oneri per la sicurezza a carico della ditta offerente, che dovranno essere indicati specificatamente.
- Nel caso di documentazione sottoscritta da parte di procuratore del legale rappresentante andrà allegata alla stessa copia, conforme all'originale, della relativa procura.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.
- Le imprese sono invitate a produrre le documentazioni e le dichiarazioni secondo l'ordine indicato nel presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri, indicando espressamente i punti di riferimento.

La Fondazione, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma.

In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello indicato dal concorrente, tutti.

I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Offerta economica dovrà, altresì, essere inserito il **listino prezzi ufficiale** in vigore.

N.B. Per ciascun lotto le imprese concorrenti dovranno proporre UNA SOLA OFFERTA. NON SARANNO AMMESSE OFFERTE ALTERNATIVE A PENA DI ESCLUSIONE.

Si precisa che:

- In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere o in caso di ricalcolo dei conteggi si considererà valida l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante.
- L'offerta e le dichiarazioni, per essere valide, devono essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso, in ogni pagina, dal legale rappresentante dell'impresa ovvero in caso di RTI da ciascun rappresentante legale delle imprese raggruppate.
- L'offerta dovrà avere una validità di 180 gg. dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle



offerte.

Art. 11 Soggetti ammessi alla gara

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti richiesti i seguenti soggetti giuridici:

- IMPRESE SINGOLE
- RAGGRUPPAMENTI D'IMPRESE (RTI)
- CONSORZI. Sono ammessi alla gara:
 - Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2615-ter Cod. Civ., i quali non possono eseguire direttamente la fornitura oggetto dell'appalto, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente la fornitura;
 - Consorzi di cooperative, Consorzi stabili, questi ultimi ex artt. 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006;
 - Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge 25.06.1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14.12.1947 n. 1577 e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8.08.1985 n. 443.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I Consorzi di cooperative e Stabili, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

Art. 12 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 l'impresa può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (in tal caso utilizzare modello “**Allegato Avvalimento**” da inserirsi nella DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

Non è consentito, a **pena di esclusione**:

- che più concorrenti si avvalgano della stessa impresa ausiliaria
- che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti



In tal caso l'impresa concorrente deve uniformarsi a tutto quanto previsto all'art. 49 sopra citato e presentare l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. Nel caso in cui l'impresa ausiliaria appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte l'impresa concorrente, quest'ultima, in luogo del contratto di cui sopra, può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione all'esecuzione del disciplinare d'incarico.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria dovrà compilare, a pena di esclusione, l'allegato 1 e 1/Bis "Dichiarazione di partecipazione impresa singola".

Art. 13 Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006, nei limiti previsti dal presente Disciplinare di gara e Capitolato Tecnico, l'impresa concorrente dovrà indicare le parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare a terzi (**Allegato**) da inserirsi nella **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**).

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

PARTE II – CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Art. 14 Norme legislative di riferimento

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente disciplinare di gara e capitolato speciale d'oneri, dal capitolato tecnico, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e dal contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Art. 16 Stipulazione del contratto

Con l'aggiudicataria/i di ogni lotto sarà/anno stipulato/i il contratto/contratti di fornitura comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato, con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.



A seguito del provvedimento/i di aggiudicazione definitiva, e prima della stipula del contratto di cui sopra, l'aggiudicatario/i risultata/i aggiudicatario/i dovrà/nno presentare:

1. deposito cauzionale relativo al lotto partecipato, con le modalità di cui al capitolato speciale d'oneri;
2. polizza/e di Responsabilità Civile con le modalità di cui al capitolato/i;
3. certificazione/i attestante la regolarità contributiva INPS, INAIL, a norma dell'art. 2 del L. n. 266/2002 (documento unico di regolarità contributiva);
4. modello GAP

ogni altra documentazione ritenuta utile dalla Fondazione ai fini della stipula del contratto.

La stipula del/i contratto/i è subordinata all'esito degli accertamenti previsti dalla normativa antimafia e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006 per tutti gli aggiudicatari.

Qualora fossero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come previsto dall'art. 26 c. 3 D.Lgs 81/2008.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

I rapporti contrattuali dovranno conformarsi, a pena di nullità degli stessi, alle disposizioni relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217 legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Qualora la/le ditta/e aggiudicatario/e si rifiuti/si rifiutino di sottoscrivere anche uno solo dei contratti, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione. L'appalto potrà essere aggiudicato ad altra ditta in base alla graduatoria di gara.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e ad addebitarla alla ditta inadempiente con eventuali altri costi sostenuti e/o danni subiti.

Art. 17 Spese Contrattuali e Registrazione

Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 1/b parte 2^a del D.P.R. 131/1986, con oneri a carico del fornitore.

In caso di applicazione di penale, il fornitore si obbliga a comunicare all'Agenzia delle Entrate entro 20 giorni dall'avveramento della condizione l'avvenuta applicazione della penale, ai fini della liquidazione e del



pagamento dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.P.R. n. 131/1986, con oneri a carico del fornitore.

In ogni caso, le spese contrattuali di copia, bollo ed eventuale registrazione nonché le spese di esecuzione del contratto ed ogni altro eventuale onere tributario ad eccezione dell'IVA sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 18 Spese di pubblicazione

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 (convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221), l'aggiudicatario provvederà a rimborsare alla Fondazione le spese sostenute per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso di più aggiudicatari, le predette spese verranno ripartite tra gli stessi.

Art. 19 Variazione dell'entità della fornitura: estensione, riduzioni e sospensioni

V° d'obbligo.

La fornitura potrà essere aumentata o ridotta, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto del rispettivo importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Art. 20 Inadempienze e penalità

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa affidataria della fornitura oggetto del presente capitolato, comporteranno l'applicazione di penali.

La Fondazione si riserva l'applicazione di penali nei seguenti casi e per i sotto specificati importi:

- € 200,00 per merce imballata e confezionata in modo non conforme rispetto l'art. 14 "*Imballo, confezione e trasporto*" salvo casi più gravi di vizi, difetti o non corrispondenza ai requisiti prescritti per cui sarà applicato l'art. 15 "*Ricevimento dei prodotti e verifiche di qualità*";
- € 500,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna rispetto i termini indicati all'art. 13 "*Consegne*" o rispetto ai termini concordati con il Servizio preposto all'emissione ordini;
- € 500,00 mancata notifica di ritardi di consegna o rotture di stock secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato tecnico;
- € 500,00 in caso non si provveda a prestare le somministrazioni ordinate immediatamente entro 24 ore dal ricevimento via fax dell'ordine qualora si verificano situazioni comprovate di urgenza. In tal caso, a discrezione della Fondazione, potrà essere applicata la penale in alternativa all'acquisto sul mercato, sempre che il ritardo non superi ulteriori 24 ore;



- € 1.000,00 per ogni grave violazione e/o inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato non eliminati a seguito di nota scritta dalla Fondazione e nel termine prescritto, salvo il caso in cui la Fondazione ritenga di dover procedere alla risoluzione del contratto come previsto dal successivo art. 21.

Le penali non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto. Nel caso di superamento del predetto limite, la Fondazione si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il prestatore della fornitura avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dalla Fondazione.

In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la Fondazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali incamerando la cauzione prestata ovvero trattenendo l'importo delle penali sulle fatture in pagamento, fermo restando quanto previsto al successivo articolo *Risoluzione del Contratto* e fatto salvo il diritto della Fondazione di richiedere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 21 Risoluzione del contratto

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi:

- a) n° 3 ritardi nelle consegne, n° 1 consegna di beni diversi da quelli offerti, n° 3 consegne incomplete, n° 3 inosservanze delle regole riguardanti il confezionamento dei prodotti;
- b) fornitura di dispositivi difformi rispetto ai campioni.;
- c) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- d) in caso di concordato preventivo, di fallimento, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- e) subappalto;
- f) cessione del contratto a terzi;
- g) violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

I rimborsi per i danni provocati e le penalità inflitte, saranno trattenuti sulla fattura in pagamento.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Fondazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Ai sensi della L. 13 agosto 2010 , n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" il contratto si intenderà inoltre risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa



come previsto nella suddetta legge o comunque in tutti di violazione di norme emanate successivamente in materia.

Art. 22 Effetti della risoluzione del contratto

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dalla Fondazione.

In tale eventualità, la Fondazione avrà la facoltà di affidare ad altra Ditta l'esecuzione della fornitura, anche ricorrendo alla graduatoria formulata negli atti di gara. In caso di mancanza di graduatoria si procederà nei termini di legge.

La Ditta inadempiente risponderà di tutte le spese derivanti, nonché degli eventuali maggiori costi.

La Fondazione, per il recupero di tali maggiori spese avrà la facoltà di trattenere i crediti vantati dalla Ditta per la fornitura sino alla risoluzione del contratto.

L'esecuzione in danno non esimerà la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere a norma di legge, per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

Art. 23 Cauzione definitiva

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito in base al proprio importo netto di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà versare alla Fondazione una garanzia fideiussoria pari al 10% di ciascun importo contrattuale al netto di IVA per il quadriennio, secondo quanto previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Tale cauzione dovrà avere durata fino alla avvenuta regolare esecuzione della fornitura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.

La Ditta aggiudicataria, in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potrà presentare una garanzia d'importo ridotto del 50% qualora produca contestualmente copia della certificazione suddetta e specifica dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 di conformità all'originale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione costituisce garanzia a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.



La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Fondazione. In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Il deposito cauzionale resterà vincolato fino a sei mesi dopo il termine del rapporto contrattuale e sarà restituito alla Ditta aggiudicataria previo accertamento che la stessa abbia adempiuto per intero alle condizioni contrattuali e siano state definite le eventuali controversie.

Art. 24 Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 118 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, il contratto di fornitura non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del citato decreto.

Art. 25 Cessione del credito

All'Impresa aggiudicataria è vietato procedere a cessione di credito senza parere favorevole della Fondazione e senza che questa abbia espresso parere favorevole.

Art. 26 Responsabile

La ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con la Fondazione e rappresenterà l'impresa aggiudicataria in tutte le fasi nella fornitura.

Art. 27 Assicurazione e responsabilità della ditta

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, nel corso della gestione della fornitura, tutti gli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché per evitare danni alle strutture ed ai luoghi utilizzati.

L'esecuzione delle attività oggetto del presente disciplinare e il regolare adempimento di tutte le prescrizioni contrattuali saranno periodicamente controllati e verificati dalla Fondazione.

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità penale e civile nell'esecuzione della fornitura affidata, ivi compresi le perdite e gli eventuali danni alle persone e alle cose, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte della Fondazione per qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivargli da terzi o per eventuali infortuni o danni che si dovessero verificare per fatti derivanti dall'inosservanza degli obblighi suddetti o comunque in conseguenza diretta o indiretta dell'appalto.



Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà ogni Azienda da dette responsabilità, impegnandosi a tenere indenne la Fondazione da qualsiasi richiesta dovesse essere presentata agli stessi.

Ferme restando le assicurazioni obbligatorie per legge (contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, ecc) a favore degli eventuali dipendenti impiegati nell'esecuzione della fornitura in esame, di cui si richiede adeguata e formale prova, l'Affidatario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia operante sul mercato assicurativo di riferimento, per responsabilità civile verso terzi, ivi compresi gli eventuali danni di qualsiasi di natura cagionati agli Enti, per l'intera durata del contratto a garanzia dei rischi connessi all'appalto oggetto del presente affidamento.

La Fondazione si riserva il diritto di visionare, a semplice richiesta delle stesse, preventivamente la copia integrale della polizza e accettare le condizioni contrattuali in essa contenute, ed in particolare il massimale per sinistro della garanzia RCT, che in ogni caso non dovrà essere inferiore **ad €3.500.000,00**. La polizza di Responsabilità Civile dovrà contenere apposita precisazione in merito alla operatività per gli eventuali danni arrecati a terzi, compresa la Fondazione stessa, in conseguenza di errori nella esecuzione della fornitura nonché per i difetti e/o malfunzionamenti dei prodotti utilizzati.

Eventuali scoperti e franchigie dovranno essere integralmente risarciti e non saranno opponibili alla Fondazione.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati e nella quale si espliciti che la polizza in questione copre la fornitura in esame alle condizioni sopra citate.

Resta comunque ferma la totale responsabilità della ditta appaltatrice riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere obbligatoriamente fornita in lingua italiana.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Fondazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere presentata dall'Aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Art. 28 Liquidazione e pagamenti per la Fondazione

La ditta presenterà le fatture relative alla fornitura alla s.c. Economico Finanziario e L.P della Fondazione, riportato nel contratto.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del DPR 207/2010 una ritenuta dello 0,50%. Le stesse dovranno essere appositamente evidenziate in ciascuna



fattura a cura del fornitore e saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

La Fondazione, previa positiva verifica del contenuto tecnico – economico delle fatture predette effettuerà il pagamento a mezzo mandato a 60gg. data ricevimento fattura. Per quanto riguarda le disposizioni di cui al D. L. 231/2002, in merito agli interessi dovuti in caso di ritardato pagamento, le stesse troveranno applicazione previa richiesta scritta da parte dell'impresa, con assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R., per porre fine all'eventuale ritardo.

E' escluso ogni ulteriore risarcimento per danni maggiori e/o costi di recupero.

In ogni caso eventuali ritardi nei pagamenti non potranno costituire titolo per la ditta per venire meno ai propri impegni, ivi compreso l'addebito delle penali quando dovute che saranno incamerate trattenendo gli importi dalla cauzione prestata o dalle fatture in pagamento.

La Fondazione ha diritto di far valere direttamente i propri crediti, di qualsiasi natura essi siano, nei confronti dell'appaltatore, decurtando le competenze vantate dall'impresa.

La fattura dovrà essere espressa in lingua italiana e dovrà necessariamente contenere i seguenti elementi:

- riferimento dell'ordine e/o data e numero provvedimento di aggiudicazione/presa d'atto, della comunicazione di inizio fornitura, data e atti del contratto se già stipulato;
- l'importo espresso in Euro;
- tutti i dati relativi al pagamento (dovrà essere indicata una sola banca, numero conto corrente -IBAN - Codice CAB – ABI – ecc.);
- ogni altra indicazione utile.

Nel caso di RTI le fatture verranno liquidate a favore della capogruppo, previa presentazione delle fatture quietanzate intestate alle ditte associate.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione da parte della Fondazione.

Ciascuna transazione (bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni) relativa al presente appalto posta in essere dall'impresa aggiudicataria deve riportare il codice di gara (CIG) ad essa assegnato.

Gli indirizzi ai quali recapitare le fatture saranno indicati dai rispettivi Enti stessi.

Relativamente all'emissione degli ordini, nel caso in cui durante la vigenza contrattuale dovesse verificarsi per la Fondazione il passaggio al nuovo sistema di emissione degli stessi mediante NECA, la ditta/ditte aggiudicataria dovrà adeguarsi alla nuova modalità operativa



Art. 29 Revisione prezzi

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura, fatta salva **solo la possibilità di revisione periodica di cui all'art. 115 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

Art. 30 Controversie

Eventuali controversie, inerenti l'esecuzione o l'interpretazione del presente Disciplinare di gara e capitolato speciale d'onori e/o del contratto, qualora non sia possibile comporle in via transattiva, saranno definite al Foro di Milano in via esclusiva.

Art. 31 Norme di rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente Disciplinare e Capitolato Tecnico si rinvia alla disciplina nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 32 Accesso agli atti e divieti di divulgazione

La Fondazione, in applicazione alle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, garantiscono il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte. Sono tuttavia esclusi i diritti di accesso e ogni forma di divulgazione relativamente a quanto previsto dalle lett. a), b), c) e d) comma 5 dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 33 Trattamento dati e informativa ex art. 13 – d.lgs. 196/2003

(Codice in materia di protezione dati personali)

La Fondazione tratterà i dati personali dei collaboratori che operano per conto delle società – o Consorzi – concorrenti, di cui verrà a conoscenza durante le attività inerenti la presente procedura, nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Codice"), e con le modalità in esso previste (analogo impegno dovrà essere garantito da parte delle società – o Consorzi - concorrenti).

Gli interessati potranno rivolgersi in qualsiasi momento al Responsabile della s.s. Economato e logistica della Fondazione, in qualità di responsabile del trattamento, per l'esercizio dei diritti riconosciuti dall'art. 7 del Codice.

I dati delle società – o Consorzi - partecipanti verranno gestiti e conservati in formato elettronico e cartaceo, esclusivamente per le operazioni necessarie ad assolvere obblighi e scopi inerenti le attività previste dalla



presente procedura e dalla normativa vigente, compresi gli adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, di competenza delle PP.AA.

Restano salve le disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi, previste dalla L. 241/1990.

Con la stipula del contratto, infine, la società – o il Consorzio – aggiudicataria/o dovrà garantire il rispetto della normativa sopra citata, per la protezione dei dati personali, di cui la Fondazione è titolare, conosciuti durante le attività correlate alla fornitura del servizio, oggetto del presente disciplinare, e dovrà garantire altresì che il personale di cui si avvarrà per assolvere qualsiasi adempimento correlato al contratto, sia adeguatamente istruito su tale normativa e adotti comportamenti ad essa conformi.

Art. 34 Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni a firma dei legali rappresentanti dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. La Fondazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

Art. 35 Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

La ditta partecipante alla presente procedura si impegna a rispettare tutte le prescrizioni e gli obblighi di cui al Patto di integrità dei contratti pubblici regionali approvato con DGR 1299 del 30.01.14 allegato al presente disciplinare, e recepito dalla Fondazione con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 14.03.14.

Il patto è visionabile sul sito internet www.istitutotumori.mi.it/fornitori/gareappalto.

Art. 36 Codice di comportamento

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, attesta altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, testo vigente, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali



per conto della Fondazione nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 37 Disposizioni particolari

L'Impresa affidataria ha l'obbligo di comunicare alla Fondazione ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente l'amministrazione e/o la rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà della Fondazione di risolvere, in tale ipotesi, il contratto.

Per i pagamenti la Fondazione si impegna all'osservanza delle disposizioni previste dall'art.3, della L. n. 136 del 13/8/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Margherita Galassi

Responsabile Unico del Procedimento

D.ssa Margherita Galassi – Dirigente sc Farmacia

Pratica trattata da: dott.ssa Marta Sottoriva (02.2390.3736; 02.23902898)

Allegati al presente Disciplinare e al Capitolato Tecnico:

Allegato A “Tabella riepilogativa lotti”

Allegato B “tabella tecnica e dettaglio prezzi”

All. 1 Dichiarazione di partecipazione di impresa singola

All. 2 Dichiarazione di partecipazione di RTI

All. 3 Dichiarazione di partecipazione di Consorzi (Stabili, di Imprese, di Cooperative/GEIE)

All. 4 Dichiarazione di partecipazione al (i lotto/i partecipato/i)

All. 5 Avvalimento

All. 6 Subappalto

All. Patto di integrità dei contratti pubblici regionali

Allegati sicurezza